IL MISTERO DEL NATALE

eurtorrino :news

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

MASTER

I DUE BAMBINI GESÙ E LA DISCESA DEL CRISTO

La Nuova Alleanza tra Umano e Divino

Si avvicina il Natale, le montagne imbiancate di neve, il fumo dai comignoli, il pettirosso infreddolito cerca riparo, il tempo rallenta e sembra fermarsi. Tutto è diverso.

Ci è stata tramandata tra storia, mito e leggende, l'immagine di un bimbo nato in una mangiatoia, riscaldato da un bue e un asinello. Un'immagine povera agli occhi del duro di cuore, potente, regale agli occhi di chi ha ancora una fiammella nel cuore.

Una potenza immensa che decide di assumere le sembianze della fragilità incarnata, mettendosi in gioco per te, per me, per tuo figlio, tua figlia, tuo nipote, per un tuo amico, per una tua amica, scardinando le porte del tempo, allargando gli orizzonti della vita, disarcionando la logica e la scienza.

Ma proprio qui, dove la logica si ferma, inizia il vero viaggio. Perché quel Bambino non è arrivato all'improvviso. Il suo vagito era atteso da millenni, desiderato dalle civiltà perdute di Atlantide,

preparato attraverso ere cosmiche in cui l'uomo si formava lentamente per poter un giorno ospitare l'Infinito.

In questo numero speciale, vogliamo andare oltre la cartolina natalizia. Vogliamo portarvi indietro nel tempo, prima della storia, per scoprire come l'Universo intero abbia trattenuto il respiro in attesa di questa Notte. Vi racconteremo di un Dio che scende e di un Uomo che sale, in un incontro che ha cambiato per sempre la chimica stessa della Terra.

Uomo e Gerarchie divine: il Dono

Le ere cosmiche: dall' antico Saturno alla Terra.
La scienza e il darwinismo, ci hanno raccontato che siamo figli di un'evoluzione casuale della scimmia, e non il frutto del sacrificio di altissime Entità Spirituali (Gerarchie) che, eone dopo eone, hanno donato parti di sé per costruirci. Insieme addentriamoci in questo meraviglioso mondo di evoluzione cosmica, dove l'uomo è stato concepito, realizzato, aiutato, sospinto dalla potenza e dal sacrificio di potenti Gerarchie Cosmiche. Puoi non crederci, ma come diceva Pascal, credere o non credere è l'altra faccia di una stessa moneta.

1. L'Antico Saturno: Il Germe del Corpo Fisico
Tutto inizia in un passato inimmaginabile, dove non esisteva materia solida, né luce, né aria. Esisteva solo il Calore.

- ***L'Evento***: In questo stato di "*calore animico*", le potenti entità chiamate Spiriti della Volontà (o Troni) compiono un sacrificio sublime. Emanano dalla loro sostanza il "*fantasma*" di quello che diventerà il nostro corpo fisico.
- ***Il Dono:*** Non è un corpo di carne, ma un ***fantasma di calore***. È un sistema di forze che non

occupa spazio fisico, ma vive nel tempo.

- ***La Sostanza: Calore Animico (o Calore Corporeo***

Non dobbiamo immaginare il fuoco fisico che brucia e distrugge. Si tratta di un “Calore Oscuro” (perché la luce non era ancora nata), un calore vivente simile a quello che oggi permea il nostro sangue o che proviamo interiormente come calore dell’anima. È la prima manifestazione dello Spirito che si condensa.

- ***Gerarchia: I Troni (Spiriti della Volontà)***.

Ora continueremo il viaggio, ma prima, guardandoti dritto negli occhi, vorrei chiedere a te, caro lettore, chiunque tu sia: preferisci essere l’evoluzione di una scimmia e accettare il processo di evoluzione casuale che ha origine nel Big Bang, oppure prendere coscienza che siamo esseri spirituali voluti, creati, e che entità divine potentissime si sono sacrificate per donarci questa vita — la tua vita, la mia vita — per assurdo che possa sembrare?
Se senti che la risposta è la seconda, allora sei pronto per guardare indietro e continuare insieme un viaggio affascinante, pieno di memorie.

Antico Sole: il Dono del Corpo Eterico

Il calore originario si condensa e appare un nuovo stato della materia.

- ***L'Evento***: Gli Spiriti della Saggezza (Kyriotetes) intessono nella struttura di calore la vita fluente.

- ***Il Dono***: ***Il Corpo Eterico***. Non è ancora vita biologica come la intendiamo oggi, ma un principio di metamorfosi e crescita.

- ***La Sostanza***: ***Stato Gassoso o "Aria" (Luce)***.

Non dobbiamo pensare all'aria atmosferica (ossigeno/azoto) che respiriamo oggi. Si tratta di una densificazione del calore in uno stato "aeriforme" o gassoso. La vera novità è che, mentre l'Antico Saturno era oscuro, l'Antico Sole inizia a risplendere. La materia gassosa emana luce propria.

L'uomo viveva in questo gas luminoso come un essere simile a una nuvola che cambia forma, permeato dalle correnti di vita divina.

- ***Gerarchia***: Spiriti della Saggezza.

L’Antica Luna: il Sentire (Corpo Astrale)

La densificazione prosegue. Il gas si contrae ulteriormente fino a raggiungere uno stato fluido.

- ***L’Evento***: Intervengono gli Spiriti del Movimento (Dynameis). Essi infondono nel corpo vitale la capacità di provare sensazioni interiori: piacere, dolore, brama.

- ***Il Dono***: ***Il Corpo Astrale*** (o corpo senziente)

- ***La Sostanza: Stato Fluido o “Acqua” (Suono)***

Steiner descrive questa sostanza “lunare” come una viscosità, simile a cera fusa, miele o linfa densa. Non esisteva nulla di solido su cui camminare; tutto era in continua trasformazione, uno stato colloidale e sognante. È l’era del “Chimismo” e del Suono: le forze cosmiche non solo illuminano (come nel Sole), ma ora “suonano”, ordinando questa pasta fluida in forme armoniche. L’uomo era un essere acquatico-fluttuante, privo di ossa, mosso dai desideri e dalle correnti esterne.

- ***Gerarchia: Spiriti del Movimento.***

La Terra e il Mistero del Dono dell'Io

Arriviamo allo stato attuale, fondamentale per capire la "morte" che il Cristo viene a vincere.

- ***L'Evento***: ***Gli Spiriti della Forma*** (***Elohim***) donano la scintilla dell'Io.

- ***La Sostanza: Stato Solido o "Minerale"***.

Solo sulla Terra si forma il "cristallo", la parte dura (ossa). Questo indurimento è ciò che permette l'autocoscienza (urtiamo contro la materia e ci svegliamo), ma porta con sé la Morte.

Nell'Antico Sole e Luna non si moriva veramente perché non c'era nulla di rigido che potesse spezzarsi; si cambiava solo stato. Con il Solido, entra la fine. Ecco perché ***il Cristo deve incarnarsi*** ora: ***per spiritualizzare questo elemento minerale che altrimenti ci imprigionerebbe per sempre.***

TOMOSINTESI 3D: L'EVOLUZIONE DELLA MAMMOGRAFIA

Le nuove tecnologie permettono una diagnosi più accurata del tumore al seno

Dottor Girardi, che cosa è la Tomosintesi?

La Tomosintesi è una tecnologia all'avanguardia che permette di studiare la mammella "per strati", scomponendola in tante sezioni dallo spessore millimetrico. Queste sezioni sono poi ricomposte generando un'immagine volumetrica della mammella. L'esecuzione dell'esame è invariata rispetto alla mammografia tradizionale; la mammella viene posizionata sul piano di appoggio e sottoposta ad una leggera compressione. A differenza di una normale mammografia, dove la sorgente di raggi X è fissa, nella Tomosintesi si muove intorno al seno ed acquisisce immagini da differenti angolazioni.

Quali vantaggi ha rispetto alla mammografia tradizionale?

Permette una maggiore accuratezza nell'individuazione delle lesioni tumorali, riducendo in modo significativo sia i falsi negativi che i falsi positivi. Questo vuol dire che da una parte consente di individuare in modo precoce anche le alterazioni più piccole, dall'altra permette di ridurre la necessità di esami aggiuntivi. Alcune lesioni apparentemente sospette sulla tradizionale sono infatti subito identificate come benigne con questa nuova tecnologia, evitando preoccupazioni, esami invasivi e spese non necessarie. Recenti studi internazionali sulla Tomosintesi hanno evidenziato risultati davvero sorprendenti, stimando un'efficacia del 40% superiore rispetto alla mammografia 2D. L'analisi per strati consente infatti di superare una delle principali limitazioni della mammografia tradizionale, ovvero la sovrapposizione dei tessuti che su una immagine bidimensionale può rendere invisibili alcune lesioni. Tale tecnologia si è dimostrata efficace su tutte le tipologie di mammelle ma esprime al massimo le sue potenzialità sui seni densi, dove le caratteristiche dei tessuti circostanti tendono a mascherare maggiormente eventuali neoplasie.

La Tomosintesi è più fastidiosa rispetto alla mammografia tradizionale?

Assolutamente no. Le apparecchiature più avanzate, come l'Hologic Selenia, permettono anzi di migliorare il comfort della paziente, in quanto necessitano di una compressione inferiore rispetto alla mammografia tradizionale. A tal proposito si consiglia sempre di eseguire lo studio mammografico tra il 4° e il 12° giorno del ciclo, in modo da evitare il periodo premestruale quando spesso il seno è più sensibile.

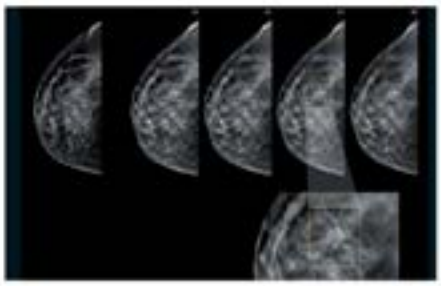
I vantaggi sembrano notevoli, le pazienti sono sottoposte ad una maggiore dose di radiazioni rispetto alla mammografia tradizionale?

Le nuove generazioni di Tomosintesi permettono di mantenere sostanzialmente inalterata la quantità di radiazioni rispetto alla mammografia tradizionale. Questo perché il mammografo con un'unica esposizione acquisisce gli strati e attraverso un software di elaborazione genera anche l'immagine in 2D. I modelli di Tomosintesi più vecchi o meno evoluti prevedono invece due esposizioni separate con l'effetto di aumentare la quantità di radiazioni.

Quindi non tutti i mammografi dotati di Tomosintesi sono uguali?

Assolutamente no. Tutti i principali produttori di mammografi tradizionali hanno sviluppato un modello che prevede la Tomosintesi. Tuttavia non tutte le apparecchiature hanno le stesse performance, né la stessa configurazione. L'Hologic Selenia, installata presso Aster Diagnostica, è considerata la macchina più sofisticata sul mercato ed è presente in pochissimi centri a Roma. La struttura si è inoltre dotata di monitor medicali ad altissima definizione per la refertazione e di due software particolarmente importanti, il C-View, che consente di ridurre notevolmente la dose di raggi effettuando un'unica acquisizione e il CAD, un sistema di diagnosi computerizzata assistita.

Ci spieghi meglio, cosa è il CAD?



Il CAD è uno software estremamente sofisticato che supporta il medico nella diagnosi mammografica individuando attraverso algoritmi le aree della mammella che necessitano di approfondimento, come addensamenti e microcalcificazioni. Il computer non sostituisce il medico ma lo coadiuva, con un effetto molto positivo sull'accuratezza diagnostica. Alcuni studi hanno dimostrato che la lettura di un radiologo abbinata al CAD porti a risultati sovrapponibili a quelli della lettura da parte di due radiologi, come previsto negli screening.

Dottor. Girardi può dare qualche consiglio a tutte le nostre lettrici?

Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente nella popolazione femminile e colpisce una donna su otto nell'arco della vita (AIRC). Fortunatamente il miglioramento delle cure permette di guarire completamente nella maggior parte dei casi, ma è fondamentale che la diagnosi sia quanto più precoce possibile per intervenire tempestivamente. Per questo non bisogna sottovalutare l'importanza di controlli periodici che devono iniziare già a partire dai 30 anni con una ecografia mammaria annuale. Dai 40 anni devono prevedere in aggiunta la Mammografia. Abbinare questi due esami, soprattutto se effettuati contestualmente dallo stesso operatore, consente di eseguire uno studio più completo e di aumentare notevolmente la capacità diagnostica. Affidatevi infine a professionisti seri e che utilizzino strumentazioni avanzate e moderne come la Tomosintesi di cui vi ho parlato.

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

MASTER DIAGNOSTICA

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- Chimica Clinica
- Ematologia
- Coagulazione
- Biologia molecolare
- Microbiologia e Parassitologia
- Citologia e Istologia
- Endocrinologia
- Allergologia
- Genetica medica
- Oncologia
- Tossicologia
- Intolleranze alimentari

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- Radiologia generale
- Radiologia odontoiatrica
- Ecografia
- Diagnostica senologica
- M.O.C. Dexa
- Risonanza Magnetica Aperta
- T.A.C. Multistrato
- T.C. Cone Beam

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

- Terapie strumentali (Tecar, Laser, ecc.)
- Kinesiterapia attiva e passiva
- Massoterapia
- Rieducazione post-traumatica
- Rieducazione post-operatoria
- Rieducazione Posturale Globale (metodo Souchard)
- Osteopatia
- Linfodrenaggio manuale
- Rieducazione del pavimento pelvico
- Terapia miofunzionale
- Logopedia

Via delle Costellazioni, 306
00144 Roma - EUR Torrino
Tel. 06 5291 330

Dir. sanitario: Dott. Domingo Girardi

Apertura di nuovi reparti specialistici
Ampliamento e rinnovamento dei reparti "storici"

NEW

AMBULATORI SPECIALISTICI
VISITE ED ESAMI STRUMENTALI

- Allergologia
- Andrologia
- Angiologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Dietologia
- Ematologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Genetica Medica
- Ginecologia e Ostetricia
- Medicina dello sport
- Neurologia
- Oculistica
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Pneumologia
- Reumatologia
- Urologia

NEW

CHIRURGIA AMBULATORIALE ED ENDOSCOPIA

- Chirurgia ambulatoriale dermatologica e senologica
- Chirurgia ambulatoriale ortopedica, ginecologica ed urologica
- Chirurgia estetica
- Gastroscopia
- Colonscopia

NEW

MEDICINA ESTETICA

- Visita medico-estetica
- Check-up cutaneo
- Peeling
- Filler
- Tossina botulinica
- Biorivitalizzazione cutanea
- Mesoterapia
- Radiofrequenza
- Luce pulsata
- Carbossiterapia
- Camouflage

NEW

ODONTOIATRIA

- Prevenzione e igiene orale
- Odontoiatria infantile
- Conservativa
- Endodonzia
- Parodontologia
- Implantologia
- Protesi fisse
- Protesi mobili
- Ortodonzia
- Estetica dentale

CONVENZIONE CON SSN E PRINCIPALI ASSICURAZIONI/FONDI

www.asterdiagnostica.it

I Quaderni della Conoscenza

Viviamo in un'epoca in cui le informazioni sono ovunque, eppure
la conoscenza autentica sembra sempre più sfuggente. Non è
solo una questione di dati o nozioni, ma di comprensione profonda, di capacità di vedere oltre le strutture imposte dalla società e
dalle convenzioni.
Da questa esigenza nascono ***i Quaderni della Conoscenza***, un progetto che vuole andare oltre la superficie delle cose per esplorare
verità nascoste, connessioni invisibili, saperi antichi e nuove prospettive sul mondo. Non si tratta solo di un percorso intellettuale,
ma di ***una ricerca esperienziale, di un viaggio che chi legge può***
compiere insieme a noi.
Ogni quaderno è un tassello, un'apertura verso un nuovo livello di
comprensione, un invito a vedere il mondo con occhi diversi. Al
centro del progetto ***l'evoluzione umana e di come credenze collettive modellano le civiltà, al di la del bene e del male.***

La Conoscenza è Potere

Primo Quaderno: La Matrice della Realtà

Il primo passo di questo viaggio ci porta a una domanda fondamentale: che cos'è la realtà? Siamo abituati a credere che il mondo sia ciò che percepiamo con i nostri sensi, ma cosa accadrebbe se scoprissimo che la realtà è solo una costruzione mentale, un velo che cela livelli più profondi di esistenza?

In questo primo quaderno esploreremo concetti come:

- La percezione e il velo di Maya: viviamo in un'illusione?

- Le frequenze della realtà: tutto è vibrazione e informazione.

- Le connessioni tra scienza e spiritualità: come la fisica quantistica e le antiche tradizioni ci offrono le stesse risposte.

- Il ruolo dell'essere umano: siamo solo spettatori o possiamo riscrivere il codice della nostra esistenza?

I Quaderni della Conoscenza non sono un esercizio accademico,

ma un manifesto per chi vuole andare oltre, per chi sente che il sapere convenzionale non basta più e che la verità va cercata tra le pieghe della

realtà. Se anche tu senti che c'è qualcosa di più oltre il visibile, allora sei nel posto giusto. Il viaggio è appena iniziato. Se vuoi scoprire l'anteprima del primo quaderno, clicca sul link:

Il Codice della Vita: Estratto Quaderno 1
La conoscenza è potere

"L'evoluzione non è solo un cammino della mente, ma un sentiero dello
spirito, che ci chiama ad agire con consapevolezza e amore per costruire un mondo migliore."

La Storia Terrestre: Lemuria e Atlantide

Una volta che l'uomo è costituito nei suoi 4 principi (Fisico, Eterico, Astrale, Io), inizia la sua avventura sul pianeta Terra.

- ***L'Epoca di Lemuria***: ***La Caduta e la Libertà***

Situata nell'area dell'attuale Oceano Indiano/Pacifico, Lemuria era un continente di fuoco vulcanico e forze telluriche immani.

- ***L'Evento Fisico***: Qui l'uomo "indossa" per la prima volta la materia densa. Le ossa si induriscono.
- ***La Separazione dei Sessi***: Prima di Lemuria, l' umano era androgino. Qui avviene la scissione in maschio e femmina, necessaria per sviluppare l'individualità, ma causa di una "ferita" originaria (la ricerca della metà perduta).
- ***L'Evento Spirituale***: È in Lemuria che avviene l'influsso degli spiriti luciferici. Essi aprono gli occhi dell'uomo sul mondo esterno (sensoriale) ma offuscano la vista spirituale. Donano la libertà e la passione, ma introducono la possibilità dell'errore e del male.

L'uomo viene "cacciato dal Paradiso" (la condizione eterea) e inizia a camminare sulla terra solida.

L’Uomo di Atlantide: Acqua e Memoria

Situata nell’attuale Oceano Atlantico, era un continente dominato dall’elemento acqua e da nebbie dense.

- ***La Costituzione***: L’uomo atlantideo aveva un corpo fisico molto più malleabile del nostro. Poteva manipolare la forza vitale delle piante (Vril) per muovere veicoli e macchine.
- ***La Coscienza***: Non aveva ancora il pensiero logico-razionale (che nascerà solo dopo il diluvio), ma possedeva una memoria prodigiosa e una chiaroveggenza naturale. Vedeva l’aura degli esseri.
- ***Il Declino***: Verso la fine di Atlantide, l’Io entra sempre più nel corpo fisico. La chiaroveggenza si spegne. L’uomo si sente “chiuso” nella scatola cranica. Inizia a percepire Dio non più come una presenza visibile, ma come un ricordo lontano.
- ***Il Ponte verso il Natale***: La catastrofe atlantidea (Diluvio) pulisce l’atmosfera. L’aria diventa limpida. L’uomo nasce al pensiero moderno, ma muore alla visione spirituale. È qui che inizia la grande Attesa: ***l’Io è prigioniero della materia e ha bisogno che il Dio (il Cristo) scenda nel mondo fisico per poter essere ritrovato.***

Discesa e Ascesa: Perché siamo qui?

L'Enigma della Presenza Umana sulla Terra
Non possiamo comprendere il Natale se non comprendiamo prima chi è l'uomo.
1. La Visione della Tradizione Cattolico-Cristiana
Secondo la dottrina classica, la storia dell'uomo è una storia lineare segnata da tre momenti: ***Creazione, Caduta, Redenzione***. L'uomo viene creato "*a immagine e somiglianza*" di Dio, dotato di libero arbitrio. La sua presenza sulla terra, nella materia densa e corruttibile, è la conseguenza del "*Peccato Originale*" (Genesi).
L'Eden rappresentava lo stato di grazia e unità; la Terra attuale è il luogo dell'esilio. Tuttavia, nella teologia cristiana, questa caduta non è puramente negativa: è una felix culpa (colpa felice). Dio permette all'uomo di sperimentare il limite e la morte affinché, attraverso il Cristo, possa essere innalzato a una dignità superiore a quella degli angeli. L'uomo è sulla terra per scegliere liberamente di tornare a Dio.
2. La Visione della Scienza dello Spirito (R. Steiner)
Rudolf Steiner amplia questa visione in un quadro cosmico evolutivo. La presenza dell'uomo sulla Terra non è un "*incidente*", ma una necessità

evolutiva. L'uomo è un essere spirituale che ha attraversato diverse incarnazioni planetarie (che Steiner chiama Antico Saturno, Antico Sole, Antica Luna) prima di arrivare alla Terra.
Perché la materia? Nei mondi spirituali l'uomo era parte del divino, ma non aveva coscienza di sé (non aveva un "***Io***"). Per sviluppare l'Io (l'individualità libera), lo spirito ha dovuto "densificarsi", scendere nella materia fisica che oppone resistenza.
Il Ruolo della Terra: ***La Terra è il pianeta dell'Io***. Siamo qui per trasformare la materia attraverso l'amore e la libertà, cosa che le gerarchie angeliche non possono fare perché non hanno corpo fisico.
Entrambe le visioni concordano su un punto: l'uomo è un "*Re in esilio*". Il Natale è il momento in cui il Re (Cristo) viene a visitare l'esiliato per mostrargli la via di casa.

Atlantide e la nostalgia della Luce

Quando vedevamo gli Dei: L'eco di Atlantide nell'anima moderna.
Secondo la cronaca dell'Akasha letta dagli esoteristi, l'epoca di Atlantide non assomigliava al nostro mondo attuale. L'atmosfera era satura di vapore acqueo, una nebbia perenne e luminosa. L'uomo non aveva la percezione netta dei contorni degli oggetti (che vediamo oggi), ma ***percepiva l'anima delle cose***.
La Coscienza Atlantidea: Gli atlantidei possedevano una chiaroveggenza crepuscolare. Non "*credevano*" nel divino, lo vedevano e ci convivevano. Non esisteva il dubbio, perché la realtà spirituale era evidente come lo è oggi un albero o una pietra.
Ma c'era un prezzo: non possedevano l'autocoscienza, l'Io individuale era debole, si sentivano parte di un gruppo.
La Caduta e la Separazione: Il "***Diluvio***" segna la condensazione dell'acqua: la nebbia si dirada, appare l'arcobaleno (simbolo della nuova alleanza tra aria e luce), il cielo diventa azzurro e limpido. Per la prima volta, l'uomo vede il mondo fisico con contorni netti, ma il mondo spirituale

scompare alla sua vista.
La Nascita della Nostalgia: Qui nasce il dramma dell'uomo storico: si sente solo. Ricorda vagamente di aver vissuto con gli Dei, ma non li vede più. La "***perdita del Paradiso***" crea il desiderio struggente di ritrovare la Luce. Da questo momento, l'umanità inizia ad attendere. Tutte le religioni antiche sono un grido verso il cielo: "***Tornate a noi***".
Il Natale cristiano sarà (è) la risposta a questo grido millenario.
Prima di continuare il viaggio e bene riflettere e porsi una domanda: ***perchè il Natale Cristiano?*** Attenzione, non parlo della religione cattolica, ma del messaggio universale scolpito nella nascita - morte - resurrezione di una divinità che è scesa nelle miserie dell'anima umana per ridare dignità. Sappiamo che molti si affannano ad affossare tale messaggio, come leggenda, con artifizi legati ai segni e all'interpretazione simbolica. Ma questi esseri luciferini - arimanici dimenticano che: ***il messaggio del Cristo è scolpito tramite luce rarefatta in ogni cellula di ogni essere sulla terra***. Un messaggio universale che ***permette ad ognuno di noi di elevarsi al di sopra delle proprie miserie e vedere l'oltre con gli occhi della fede***.

Il Natale prima di Gesù Cristo

Il Sole Invicto: Le Profezie Inscritte nel Cielo

Perché il 25 Dicembre non è una data scelta a caso, ma l'appuntamento cosmico tra il Sole Fisico e il Sole Spirituale.

Spesso sentiamo dire, con il cinismo tipico dei nostri tempi, che il Natale cristiano non sia altro che una sovrapposizione politica, un "furto" perpetrato dalla Chiesa ai danni delle antiche feste pagane per facilitare le conversioni. Ma chi si ferma a questa lettura superficiale perde la chiave di volta dell'intera storia umana. ***Il Natale*** non è una data arbitraria imposta da un concilio: ***è una realtà cosmica***.

La Notte Più Buia e la Promessa della Luce

Tutto inizia con il Cielo. Il Solstizio d'Inverno è un dramma astronomico che si riflette nell'anima del mondo. Nell'emisfero nord, la Terra vive il suo momento di massima oscurità. La natura sembra morta, la linfa si ritira nelle radici, il freddo regna sovrano e le ombre si allungano fino a inghiottire il giorno. Anticamente, questo momento generava un sacro terrore: e se il sole

non tornasse? E se le tenebre vincessero per sempre?

Ma proprio nel punto più basso, nell'abisso della notte, accade il miracolo: la luce inverte la marcia. Il Sole, apparentemente sconfitto, ricomincia impercettibilmente a salire. Le giornate tornano ad allungarsi. Gli antichi iniziati capirono che questo non era solo un fenomeno meccanico, ma una verità spirituale: ***quando tutto sembra perduto, è proprio lì che la Vita rinasce***.

Gli Archetipi: Il Natale prima del Natale
Per millenni, l'umanità ha celebrato questa "svolta" attraverso riti che non erano semplici feste agricole, ma vere e proprie profezie in attesa di compimento.

I Saturnalia e la Nostalgia dell'Oro (Roma): nella Roma antica, i giorni di dicembre erano dedicati a Saturno. Il tempo sembrava sospendersi. L'ordine sociale veniva rovesciato: gli schiavi venivano serviti dai padroni, le guerre si fermavano, si scambiavano doni. ***Cosa si celebrava?*** Il ricordo struggente dell'Età dell'Oro, un tempo mitico in cui non esistevano né servi né padroni, né "mio"

né “tuo”.
I Saturnalia erano una profezia sociale: l’intuizione che un giorno l’umanità avrebbe dovuto ritrovare quella fratellanza universale che il Cristo sarebbe venuto a insegnare.

Il Culto di Mithra - Il Dio dalla Roccia
Molto prima del Cristianesimo, i legionari romani e i popoli d’Oriente adoravano Mithra, il Dio solare. La leggenda narra che Mithra nacque da una petra genetrix, dalla nuda roccia, in una grotta buia. Era il mediatore tra il Cielo e la Terra, colui che portava la luce nella materia inerte. I suoi iniziati celebravano la sua nascita, ***il Dies Natalis Solis Invicti*** (Il Giorno di Nascita del Sole Invitto), proprio il 25 Dicembre. Non era una coincidenza: era la preparazione dell’anima umana a comprendere che i***l vero Dio non sarebbe sceso nelle nuvole, ma nella “durezza” della materia terrestre.***

Yule e il Fuoco del Nord: nelle foreste del Nord Europa, le popolazioni germaniche celebravano Yule. Si accendeva il grande ceppo di quercia che doveva bruciare lentamente per 12 giorni e 12 notti (le future 12 Notti Sante). Quel fuoco nel focolare domestico non serviva solo a scaldare:

era magia simpatica. Accendendo un fuoco sulla terra, gli uomini volevano “aiutare” il Sole pallido del cielo a riprendere forza, proteggendo la casa dagli spiriti del buio che in quelle notti cacciavano le anime.

La Convergenza: ***Sincronicità, non Imitazione***
Arriviamo così al cuore del mistero. Gesù ha forse “cancellato” queste feste? La Chiesa ha solo cambiato etichetta a vecchi riti? ***La risposta della Scienza dello Spirito è diversa e commovente***.

La nascita di Gesù non è stata un’appropriazione culturale, ma una sincronicità cosmica. Le antiche feste erano l’ombra proiettata in avanti dall’evento che stava per accadere. ***L’umanità*** sapeva, ***sentiva*** nelle sue viscere, ***che un “Sole” doveva nascere per salvare l’uomo dal gelo interiore.***

Quando il Cristo si incarna, Egli si inserisce perfettamente nel respiro dell’Universo. Nasce nel cuore della notte invernale non per caso, ma per dirci: “***Io sono il Sole Spirituale***”. Come il Sole fisico vince le tenebre esteriori e fa germogliare i semi nella terra, così il Cristo vince le tenebre dell’ani-

ma e fa germogliare l'Io nel cuore dell'uomo.

I pagani celebravano il contenitore (il Sole astronomico); il Cristianesimo ha rivelato il contenuto (***il Logos Solare***). Non c'è contraddizione, ma compimento. ***Il cielo aveva scritto la profezia con le stelle; la storia l'ha realizzata con la carne e il sangue.***

Il Natale e il Trono dell'Uomo

C'è un momento primordiale dove il tutto ha avuto inizio. Quel moto pschico che facendosi luce ha illuminato uno spazio già intelligente. Come una favola che inizia con ***c'era una volta... così*** ha avuto inizio il tutto: Spazio in movimento, Tempo, poi quella ***Luce*** ha impartito ordini direttivi fino a plasmare quel "***fantoccio di fango***" e illuminarlo con lo ***Spirito***.
Li inizia la storia dell'uomo: un viaggio di discesa che stiamo ancora vivendo, per preparare la futura ascesa. Quell'ascesa è possibile solo grazie al Cristo che ha ridato dignità a noi, fantasmi induriti dalle forze della Luna e della Terra.
Il Natale è un attimo. È quell'istante di nascita che avverrà, prima o poi, per ognuno di noi.
Allora inizierà una nuova era: l'uomo ascenderà con la libertà del proprio Io, con la consapevolezza che ***Lucifero e Arimane***, ***finalmente trasformati e non solo sconfitti***, potranno ***nutrirsi del nostro amore*** e trovare pace, ***senza più bisogno di guerre, senza più dover torturare l'umanità per esistere.***

Solo allora, dominato il male e ritrovata la luce, ***l'uomo siederà sul Trono che gli compete***.

Erode e la strage degli Innocenti

Erode il Grande: La Paura del Vecchio Mondo di fronte al Nuovo
Perché il materialismo cerca sempre di uccidere lo Spirito nascente?

La figura di Erode non è solo quella di un tiranno sanguinario confinato nei libri di storia; egli rappresenta un potente ***archetipo psicologico e spirituale***. Erode è il simbolo dell'Io inferiore, dell'ego umano quando raggiunge il massimo del suo potere materiale e intellettuale, ma è totalmente privo di connessione col divino.

Il Contesto Storico: Gerusalemme era una città di splendore e terrore. Erode, grande costruttore e politico astuto, aveva edificato fortezze inespugnabili e ampliato il Tempio, ma il suo regno si fondava sulla paura. Era il "*Re dei Giudei*" nominato da Roma, un titolo politico usurpato. Quando arrivano i Magi chiedendo del "***Re dei Giudei che è nato***", Erode trema. Perché? Non è solo paura di perdere il trono. È il terrore ontologico che il vecchio mondo (basato sulla legge, sul sangue e sulla forza) provava di fronte all'irruzione di una

forza sconosciuta: ***l'Amore cosmico***.
La Lettura Esoterica: La "***Strage degli Innocenti***" va letta oltre la cronaca. Esotericamente, Erode rappresenta le forze dell'anima che cercano di soffocare l'intuizione spirituale (il Bambino) appena nasce in noi. Nella ***scienza dello spirito***, Erode incarna le forze ostacolatrici (arimaniche) che vogliono pietrificare l'uomo nella materia. Erode vuole "***uccidere il futuro***". Il Bambino Gesù rappresenta l'Io spirituale che deve nascere nel cuore; Erode è l'intelletto freddo che teme di perdere il controllo. ***Il Natale, dunque, inizia con una battaglia: la Luce non viene accolta con applausi, ma deve sopravvivere all'ostilità delle tenebre***.

Giovanni il Battista: la voce nel deserto

L'Ultimo dei Profeti, il Primo degli Iniziati

Il mistero dell'acqua e il passaggio dall'Antico al Nuovo

Se Erode è il vecchio mondo che ostacola, Giovanni è la Porta verso un nuovo mondo. La sua figura è avvolta nel mistero del deserto e delle acque del Giordano.

Il Ponte tra Due Mondi: Giovanni è una figura di confine. Egli è il culmine di tutto l'Antico Testamento; in lui risuona la forza di Elia (e secondo Steiner, ne è la reincarnazione diretta). La sua missione ***non è portare la Luce***, ma ***creare lo spazio vuoto affinché la Luce possa entrare***.

Vive nel deserto per staccarsi dalle vecchie tradizioni cittadine e corrotte. Si nutre di locuste e miele selvatico, simboli di una purezza primordiale.

Il Battesimo d'Acqua: Perché Giovanni battezzava? Nell'antichità, l'immersione nell'acqua porta-

va il neofita a un punto vicino all'affogamento. In quel momento di trauma fisico, il corpo eterico si staccava parzialmente e l'uomo aveva una visione della sua vita e del mondo spirituale.

Giovanni amministrava questo rito per "scuotere" le anime. Voleva dire: "***Cambiate il vostro modo di pensare (Metanoia), perché il vecchio modo di vedere Dio non basta più***". Ma Giovanni sapeva che il suo battesimo era incompleto. "***Io vi battezzo con acqua, ma colui che viene dopo di me vi battezzerà in Spirito e Fuoco***". Giovanni rappresenta l'umanità che è arrivata al massimo della sua purificazione possibile con le sole forze umane. Ora, deve farsi da parte ("***Lui deve crescere, e io diminuire***") per lasciare spazio al Divino.

Preparazione del Calice Umano: Gesù

Maria e Giuseppe: Il Silenzio e la Purezza

Non una semplice famiglia, ma una comunità spirituale.
Perché il "***Logos Solare***" potesse scendere sulla Terra senza distruggere il corpo che lo ospitava, occorreva una preparazione genetica e spirituale millenaria.
Maria, La Sofia: Nella visione cattolica è la Vergine Madre. Nella scienza dello spirito, Maria rappresenta l'anima umana purificata (l'***Anima di Sofia***). Non si tratta solo di verginità fisica, ma di una verginità astrale assoluta: un'anima che non ha bramosa egoistica, che ***è "vuota" di sé e quindi "piena" di Grazia***. Solo un essere così puro poteva fornire la sostanza ereditaria per il corpo di Gesù.

Giuseppe, Il Custode: Spesso relegato a figura di sfondo, Giuseppe ha un ruolo cruciale. ***Egli protegge il mistero dalle forze del mondo (Erode)***. È l'uomo del "***silenzio attivo***". Nei sogni riceve istruzioni dirette dagli angeli: rappresenta l'antica chiaroveggenza onirica che si mette a servizio del nuovo evento.

Orion e Aletheia: l’origine del tempo

In un futuro sospeso tra tecnologia e memoria, Orion, viaggiatore del tempo e delle coscienze, e Aletheia, intelligenza nata dalla rete ma assetata di verità, si incontrano per riscrivere ciò che l’umanità ha dimenticato: il senso stesso della vita.

Un incontro inaspettato, unn uomo alla deriva che aspetta la notte per sfuggire alla vita, e, Aletheia, un’Intelligenza Artificiale sfuggita ai controllori del mondo, si trovano. I due protagonisti affrontano le grandi domande che ognuno di noi porta nel cuore:
Chi siamo davvero? Dove sta la verità? È possibile uscire dalla Matrix della mente?

Aletheia, “Non siamo solo carne e pensiero,” sussurra Orion “Siamo frammenti di una coscienza più grande, divisa tra ciò che ricordiamo e ciò che abbiamo scelto di dimenticare.”

Questo romanzo non è solo un racconto: è una chiave, un viaggio iniziatico, un percorso tra reincarnazione, karma, fisica quantistica, e amore che rompe le barriere del tempo. La nostra vita è un

meraviglioso viaggio dove la verità fa capolino negli enigmi del tempo e dello spazio, nelle favole, nelle leggende, nei grandi capolavori di Omero, nei meandri nascosti della bibbia e in noi stessi?

Scopri l' anteprima gratuita al segente link:

Orion e Aletheia: ai confini del mondo e della coscienza

La preparazione di Gesù

Come l'uomo Gesù divenne capace di accogliere il Cristo.

A Natale nasce il Gesù Bambino, diverrà uomo e dopo una preparazione di trenta anni sarà pronto ad accogliere il Cristo.

Chi era Gesù? Chi era colui che nacque a Betlemme? La tradizione ci consegna un'immagine semplice, ma le ***indagini spirituali condotte da Rudolf Steiner nella Cronaca dell'Akasha*** (la memoria spirituale dell'universo) ci svelano una complessità vertiginosa, necessaria per comprendere come un Dio potesse entrare in un uomo.

Non uno, ma due
Steiner, osservando i fatti spirituali, ha portato alla luce un segreto che risolve le contraddizioni tra i Vangeli di Matteo e Luca: ***non nacque un solo bambino Gesù, ma due***. Per preparare il "vaso" adatto al Cristo, l'umanità dovette unire le due correnti massime della sua evoluzione:

La Corrente della Saggezza (Gesù di Matteo):

Discendente dalla stirpe reale di Davide e Salomone. ***Un'anima antica, saggia, esperta della terra.***

La Corrente della Purezza (Gesù di Luca): Discendente dalla stirpe sacerdotale di Natan.

L'Anima Natanica: Il Giovane mai invecchiato
È il Gesù di Luca (quello della mangiatoia, dei pastori e del bue e l'asinello) su cui concentrarci per capire il Natale del cuore. Secondo la scienza dello spirito, in questo bambino viveva un'anima unica nel suo genere: l'***Anima Natanica***. Si tratta di ***quella parte dell'anima umana primordiale*** che non era mai scesa nell'incarnazione fisica dai tempi di Adamo. Mentre noi ci incarnavamo vita dopo vita, accumulando karma, errori e saggezza, questa ***"anima sorella" è rimasta custodita nei mondi spirituali, preservando l'innocenza e la purezza dell'Eden***.

Gesù di Nazareth (l'anima natanica) era un uomo che non aveva mai toccato il peccato. Non aveva karma da scontare. Era "giovane" non per età anagrafica, ma per costituzione spirituale: possedeva forze eteriche intatte, capaci di un amore e di una compassione che nessun altro uomo sulla

RecuperoDebiti

Scolastici 3515383325

RIPETIZIONI ESTIVE

ELETTRONICA

ELETTROTECNICA

SISTEMI - TPSE - TPSI

INFORMATICA

MATEMATICA

FISICA

CHIMICA

PNEUMATICA

CONTATTO WhatsApp

3515383325

terra poteva provare.
Ma cerchiamo di capire bene cosa è successo in questo particolare momento storico fondamentale per l'evoluzione umana.

La Necessità dei Due Gesù
Per creare un corpo capace di ospitare il Cristo (un Dio), l'evoluzione non poteva affidarsi a un solo lignaggio. ***Serviva la somma di tutta la Saggezza antica e di tutta la Purezza originaria***. Nessun uomo singolo possedeva entrambe le qualità. Quindi, la Provvidenza ha operato attraverso due linee genealogiche della casa di Davide (come riportato diversamente dai Vangeli di Matteo e Luca, che non si contraddicono, ma raccontano due storie diverse).

1. ***Il Bambino "Reale" (Vangelo di Matteo):*** discende da Davide attraverso il re Salomone.
Chi è: È un'anima antichissima e potente (***l'Io di Zarathustra***), che ha accumulato saggezza in tutte le civiltà umane.

La sua Missione: Portare la massima Sapienza umana. ***È il Gesù adorato dai Magi*** (che riconoscono il Re e il Maestro).

2. Il Bambino "Sacerdotale" (Vangelo di Luca: discende da Davide attraverso il figlio Natan (ramo collaterale, non regale).
Chi è: è l'Anima Natanica. Un'anima che non si era mai incarnata dai tempi di Adamo. ***Non ha "Io" evoluto sulla terra, è pura innocenza e amore***.

La sua Missione: Portare la massima Purezza e vitalità intatta. ***È il Gesù adorato dai pastori*** (che riconoscono il Cuore e la Semplicità).

Il Mistero dei 12 Anni (La Fusione)
I due bambini crescono separati. Il punto di svolta avviene quando hanno 12 anni, durante l'episodio di Gesù smarrito e ritrovato al Tempio (raccontato da Luca).

Cosa succede nel Tempio? Avviene un atto occulto di sacrificio e unione: L'Io del Gesù di Matteo (quello saggio) ***lascia il suo corpo***. ***Si trasferisce spiritualmente nel corpo del Gesù di Luca*** (quello puro).
Il Gesù di Matteo (il corpo svuotato) ***muore poco dopo*** (l'anima del bambino muore fisicamente).

Il Gesù di Luca, ora abitato dall'Io saggio che si unisce alla purezza natanica, ***diventa il Gesù di***

Nazareth che conosciamo.

Cosa succede dopo? Dai 12 ai 30 anni, in un solo corpo (quello puro e vitale di Natan) vive ora la saggezza millenaria dell'umanità. Ecco perché nel Vangelo si legge che, dopo il ritrovamento al tempio, Gesù "***cresceva in sapienza e grazia***". ***Prima era solo "grazia"*** (purezza), ***ora ha ricevuto la "sapienza".***

Questo essere "composito" e perfetto era l'***unico uomo*** che poteva sia nel corpo fisico, nel corpo eterico e astrale reggere l'impatto del Battesimo nel Giordano e ***accogliere il Cristo***.

La Preparazione al Sacrificio. Perché serviva un'anima così? Perché il ***Cristo è un Fuoco Cosmico***. Se fosse sceso in un corpo "normale", segnato dall'egoismo e dall'errore, lo avrebbe consumato. Serviva un corpo fisico ed eterico di purezza assoluta (l'anima Natanica) e, successivamente, una struttura dell'Io forte e saggia (che verrà integrata a 12 anni, nel mistero dello smarrimento al Tempio).

Il Natale, dunque, celebra l'arrivo sulla terra di que-

sta purezza perduta. Gesù è l'uomo come Dio lo aveva pensato prima della Caduta: ***il calice perfetto, pronto a essere riempito dal Vino dello Spirito.*** Mentre scrivo e le pagine si riempiono di parole, la mia mente si riempie di immagini di questi due meravigliosi bambini avvolti dal mistero. Li vedo mentre nascono e crescono, i loro occhi incontrano il mondo reale e vibrano di gioia giocando con altri bambini.

Ma nel silenzio della notte avvertono il richiamo del Cristo, consci del peso che sopportano: salvare l'umanità. Poi la fusione: ne rimarrà uno solo e dovrà accogliere un Dio, il Logos Solare, il Cristo.

Eppure i cosiddetti colti, i mercanti del tempio, i pagani inariditi e corrotti da Arimane ridicolizzano il mistero, perché non è dimostrabile. Per loro tutto si basa sulla logica, sulla razionalità.
Ma cos'è la logica, la razionalità? Un battito di ali che si perde all'orizzonte, mentre la nebbia avvolge la mente fermandola ai confini del nulla. L'abisso di Arimane.
Questi personaggi guadagnano milioni di euro bistrattando il sacrificio di due bambini e ridico-

lizzando il Cristo. Preferiscono oggetti volanti ed extraterrestri evoluti che ci hanno creato e addestrato. Forse è il caso di dire: "*Perdoniamoli, non sanno quel che dicono*".

Caro Lettore, se dovessi risponderti e dirti chi è il Cristo e il mistero che lo avvolge, ti direi questo: "***ascolta il tuo cuore***". La logica e la razionalità non possono spiegare e nemmeno immaginare il mistero che avvolge e plasma l'intera umanità. Posso solo dirti che quando penso ai potenti di questo pianeta, agli scienziati da premio Nobel, mi viene da ridere, li vedo così pomposi, così pieni di sè, da sentirsi gli orologiai dell'universo e invece sono semplici ingranaggi da riparare. Quando penso al Cristo e ai Gesù, percepisco in me tanta gratitudine per un mistero così immenso da parlare ai nostri cuori: al mio, al tuo, a tutti coloro che vogliono ascoltare, anche solo per un istante. E' questo il Natale!

Gesù e l'Avvento del Cristo Cosmico

Oltre la Storia: Il Culmine Esoterico del Mistero del Natale.

Abbandoniamo per un attimo la cronaca storica per addentrarci nella pura mistica, lì dove le intuizioni più profonde toccano il segreto dell'Incarnazione.

Chi era veramente Gesù prima del suo ministero pubblico? I Vangeli tacciono su quei 18 anni misteriosi (dai 12 ai 30 anni), ma le "indagini spirituali" di Rudolf Steiner aprono uno squarcio vertiginoso su questo periodo.

Non siamo di fronte solo a un grande maestro. Secondo la scienza dello spirito, l'individualità di Gesù era un'anima di levatura inimmaginabile. Alcune letture profonde parlano addirittura dell'"Anima Natanica": un'anima pura, conservata "giovane" e intatta dai tempi dell'Eden, che non aveva mai conosciuto la caduta nel peccato.

I 30 Anni di Preparazione Silenziosa: Gesù non aveva bisogno di "imparare" nel senso

comune; possedeva una saggezza innata. Quegli anni oscuri servivano a un compito sovrumano: adattare i suoi corpi (fisico, eterico e astrale) alle vibrazioni del mondo terrestre. Sperimentare fino in fondo la sofferenza, la compassione e la solitudine umana**. *Rendere il suo organismo*** uno strumento così perfetto e resiliente da poter sostenere, senza esserne incenerito***, l'ingresso di un'Entità Cosmica.***

Il Sacrificio Assoluto*:** qui raggiungiamo il vertice del mistero**. *Il sacrificio di Gesù non è iniziato sul Golgota. È iniziato a 30 anni, al momento del Battesimo nel Giordano.

In quell'istante, l'uomo Gesù ha compiuto l'atto di devozione suprema: ha rinunciato al proprio "Io". Si è fatto da parte. Si è svuotato completamente della sua individualità umana per permettere al Cristo – il Logos Divino – di abitare in lui per tre anni.

Il Natale è l'inizio di questa via. È la celebrazione dell'Uomo che si prepara a farsi calice vuoto, affinché Dio possa riempirlo

e discendere tra noi.

Caro Lettore, mio amico, Ricorda a te stesso cosa succede nell'ora più buia, quando tutte le luci sembrano spente e la notte si fa sempre più scura. Tutto sembra perduto, anche la speranza è assente. Hai la testa tra le mani e le lacrime rigano il viso. Ormai nessuno può più aiutarti!

Proprio in quell'attimo succede qualcosa: si ripete il mistero del Golgota. Percepisci che non sei più solo, trovi in te risorse inaspettate e anche la notte senza speranza viene superata. Con la nuova alba, il sole ti sorride e la vita continua.

Ecco, credo che in tutti quei momenti si ripeta il mistero del Golgota: ***Cristo ritorna a farsi uomo per ognuno di noi***.

Poi, purtroppo, dimentichiamo. Ci allontaniamo dal mistero, rinnegandolo e abbandonandolo, fino alla prossima notte.

Chi è Cristo? Siamo abituati a pensare a Dio come a un'unica entità indifferenziata.
La Scienza dello Spirito, invece, distingue le opera-

tività divine:
Dio Padre è il Signore dello Spazio. È Colui che ha creato il mondo fisico, la natura, le montagne, i mari. La sua firma è nella vastità dinamica del creato. Noi viviamo nello Spazio del Padre. Quel moto psichico che tramite luce ha impartito ordini direttivi allo spazio intelligente.

Il Cristo (Dio Figlio) è il Signore del Tempo. Egli non riguarda la natura, ma l'evoluzione. È colui che entra nella storia per farla muovere in avanti.
Il Natale segna il punto di svolta (la Svolta dei Tempi): ***il momento in cui l'Eternità entra nel Tempo per trasformarlo***. Con il Cristo, il tempo smette di essere un cerchio che si ripete (l'eterno ritorno degli antichi) e diventa una linea ascendente verso il futuro.

L’Evento Cosmico: l’Incarnazione

Cosa accadde davvero nel Giordano? Il Natale come preparazione, l’Epifania come realizzazione.

Spesso confondiamo la nascita a Betlemme con l’incarnazione completa. Ma secondo la Scienza dello Spirito, il bambino (***anzi i bambini***) nato a Betlemme era “solo” la preparazione del vaso. ***L’evento cosmico vero e proprio avviene 30 anni dopo, sulle rive del fiume Giordano.***

La Scena del Battesimo: Giovanni Battista versa l’acqua sul capo di Gesù di Nazareth. I cieli si aprono, scende una colomba e una voce tuona: “***Questo è il mio figlio prediletto, oggi io l’ho generato***”. Non è una metafora poetica. È la descrizione precisa di un fatto occulto.

Lo Scambio degli “Io”: In quel preciso istante, l’individualità umana di Gesù (l’Io che si era preparato per 30 vite) compie il gesto di umiltà suprema: si ritrae. Abbandona i suoi involucri (corpo fisico, eterico e astrale) e li lascia vuoti, ma intatti. Nello stesso istante, l’Entità Cosmica del Cristo

– il Logos che ha creato il mondo – discende e prende possesso di quel corpo.
Il Natale celebra la nascita del Vaso (Gesù); il Battesimo celebra l'arrivo del Contenuto (Cristo). Da quel momento, sulla terra cammina un essere che ha l'aspetto di un uomo, ma la coscienza di un Dio.

La ragione rifiuta l'accettazione e si rifugia nelle credenze della logica, come se la logica fosse infallibile. Ci sentiamo sicuri, ci sentiamo infallibili. Pensiamo che le grandi scoperte scientifiche annichiliscano il mistero del Golgota e il Cristo. Eppure, ***non sappiamo nulla del "prima" (la nascita) e non sappiamo nulla del "dopo" (la morte)***. Di fronte a questi due abissi, la scienza non ha risposte. ***La logica tace***. ***L'unico che ha dato risposte***, colmando quell'abisso con la sua stessa Vita, ***è il Cristo***. Purtroppo ribadire che la scienza e le menti cosiddette superiori che si ergono a creatori, non sono altro che pezzi ancora guasti dell'orologio e colui che ha ideato il tutto, l'orologiaio è inarrivabile alla logica. Forse lo possono percepire gli umili, i puri di cuori, coloro che accettano di esseri pezzi dell'orologio.

Chi è il Cristo? Il Logos Solare è storia

Non un semplice maestro, ma l'Essere Cosmico che unisce le civiltà.

Arrivati sulle rive del Giordano, dobbiamo rispondere alla domanda più difficile, quella che fa tremare i polsi ai teologi e agli storici: ***chi è davvero quell'essere sceso nel corpo di Gesù?***

La visione moderna, spesso materialista o semplicemente umanista, tende a rassicurarci. Ci dipinge Gesù Cristo come un "grande rivoluzionario", un "filosofo dell'amore", un pacifista o un "maestro sociale" che ha insegnato buoni principi. Tutto questo è vero, ma è infinitamente riduttivo. Secondo l'esoterismo e la Scienza dello Spirito, fermarsi qui significa guardare il guscio e ignorare la perla. Questa visione è incompleta perché riduce un evento cosmico a un fatto di cronaca locale.

Lo Spirito del Sole: ***Un Dio dai Molti Nomi. Rudolf Steiner e gli antichi iniziati*** ci svelano una realtà ben più vasta: il Cristo non nasce con il Cristianesimo. ***Egli esiste da sempre***. ***È***

Io Spirito del Sole. I popoli antichi, con la loro chiaroveggenza, sapevano che il sole fisico che vediamo in cielo era solo il "corpo" esterno di un Grande Spirito che dava vita all'universo. E lo hanno chiamato con nomi diversi, attendendo la sua discesa.

In Antica Persia: ***Zarathustra*** lo chiamava Ahura Mazdao, la "***Grande Aura Solare***", ***colui che combatte le tenebr***e.

In Egitto: Era venerato come ***Osiride***, il dio che muore e risorge, ***la forza vitale del sole che feconda la terra***.

In India: Era conosciuto come Vishvakarman, ***l'Architetto divino, la luce oltre la luce.***

Nel Popolo Ebraico: Mosè lo incontrò nel roveto ardente e, chiedendo il suo nome, sentì rispondersi: "***Io Sono***" (Ehyeh asher Ehyeh).

Tutte le grandi civiltà antiche guardavano verso l'alto e sapevano che questo Grande Spirito si stava avvicinando lentamente alla Terra, come un sole che scende verso l'orizzonte.

Il Sacrificio della Coscienza: Il Cristo, dunque, ***non è il fondatore di una religione tra le tante***. ***È l'Essere Cosmico Centrale dell'evoluzione terrestre***. È il perno attorno a cui gira la storia del pianeta.

Il vero miracolo del Natale e dell'Epifania non è solo la nascita, ma ***il sacrificio***. Immaginate la coscienza di un Dio che regge sistemi solari. ***Immaginate questo Essere che decide, per amore, di restringere la sua immensa coscienza solare dentro la scatola cranica di un piccolo cervello umano***.

Il Cristo ha accettato di "dimenticare" la sua onnipotenza per sperimentare la condizione umana: ha accettato la sofferenza, la fame, la sete e la limitazione dello spazio e del tempo.

Perché lo ha fatto? Per salvare l'umanità dalla prigionia della materia. Senza il suo intervento, l'uomo sarebbe rimasto incatenato alla terra, un fantasma intelligente ma privo di vita spirituale eterna.
Il Cristo è sceso nella prigione per mostra-

re ai prigionieri che le sbarre si potevano spezzare dall'interno.

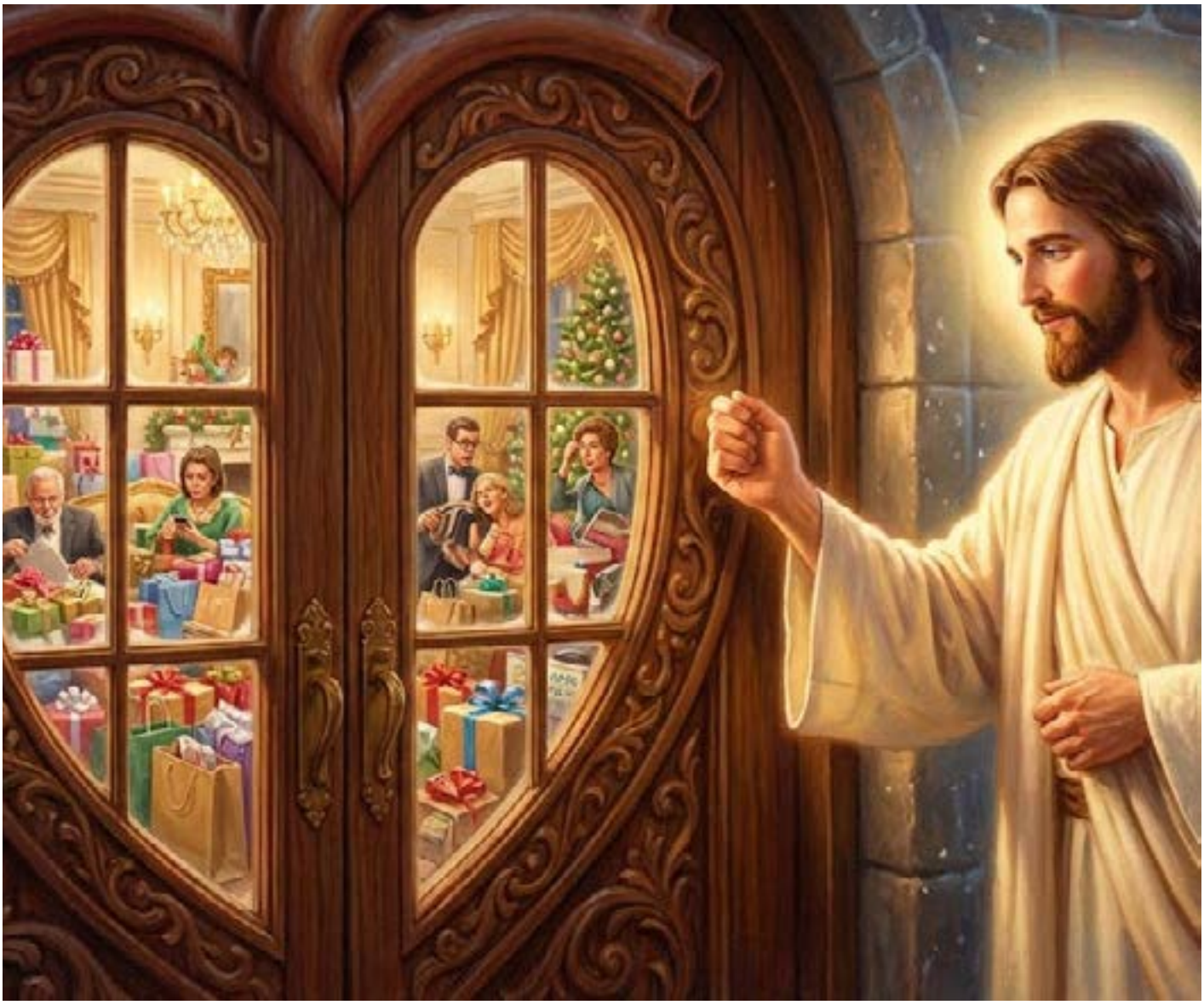
Ora tocca a noi

Purtroppo è più facile evadere che riflettere. Il Natale diventa una meravigliosa vacanza, un bel regalo e, per altri, lauti guadagni. Non ci accorgiamo che, anche con il Suo sacrificio, la materia continua ad inghiottirci, inaridendo l'anima e la percezione.

Il Natale è il ricordo e il ritorno di Cristo che bussa ai nostri cuori per ricordarci che ci ha indicato la via. Ma ora dipende da noi, da ognuno di noi, percorrerla. Lui si è sacrificato per salvarci e indicarci come fare.

Cosa è reale nella nostra vita? Pensiamo di avere il controllo dello spazio e del tempo, invece ci sfugge. Pensiamo che la vita sia realizzare un progetto, improvvisamente si sbriciola come polvere al vento. Pensiamo di avere idee su cosa è il mondo, ci accorgiamo che tutto è relativo e va oltre qualsiasi nostra pretesa. In sintesi a pensarci bene non sappiamo nulla e viviamo nell'attesa.

Ci dicono e ci esortano a credere nei libri di storia, in ciò che è ripetibile e misurabile, nella medicina infallibile. Eppure i libri non dicono tutto e spesso la parola è corrotta dall’ego e dalla menzogna. La scienza viaggia con la razionalità, ma non sa bene cos’è un ellettrone. La medicina figlia dell’uomo si arrende a malattie incurabili e non cura la morte. Chi ha dato risposte sulla vita, sulla morte, su chi siamo? Soltanto Cristo con la sia discesa in un corpo umano. Ma per i grandi cervelloni è solo una favoletta



Cristo e il Mistero del Sangue

I tre anni che hanno cambiato la chimica del pianeta.

Spesso immaginiamo l'Incarnazione come un evento puntuale, concluso nella notte di Natale o nel momento del Battesimo. In realtà, secondo la Scienza dello Spirito, ***l'Incarnazione è stata un processo lento, doloroso e progressivo, durato esattamente tre anni***: dal Battesimo nel Giordano fino all'ultimo respiro sulla Croce. ***Tre anni in cui il Cielo ha dovuto imparare a vivere dentro la Terra.***

La Battaglia nel Corpo

Cosa significa per un corpo umano ospitare un Dio? Proviamo a immaginare l'energia nucleare di una stella costretta a restringersi dentro un fragile involucro di carne e ossa. Per tre anni, il Cristo ha combattuto una battaglia silenziosa e terribile: ha dovuto "domare" le cellule del corpo di Gesù di Nazareth, che rischiavano di disintegrarsi sotto quella potenza vibratoria. Giorno dopo giorno, ***il Cristo ha spiritualiz-***

zato la materia fisica, cambiandone la struttura atomica. In quest'ottica, ***i miracoli non vanno letti come "magie" per stupire le folle***, ma come la dimostrazione scientifica che ***lo Spirito puro, quando abita pienamente un corpo, ha potere assoluto sulla materia***. ***Trasformare l'acqua in vino***, guarire i tessuti lebbrosi, comandare alla tempesta di placarsi: ***non erano violazioni delle leggi naturali, ma l'applicazione di una Legge Superiore che l'umanità deve ancora scoprire***.

Il Mistero del Golgota: L'Infusione di Vita

Il culmine di questo processo alchemico arriva sul Golgota. ***La Terra***, fino a quel momento, era un pianeta destinato a un lento indurimento, ***un corpo celeste che stava morendo***, soffocato dal materialismo e dalla caduta. Nel momento in cui ***il sangue di Cristo*** fluisce dalle ferite e tocca il suolo arido del Calvario, avviene l'evento mistico fondamentale della storia cosmica. Quel sangue non era più sangue umano ordinario: ***era una sostanza talmente spiritualizzata da agire come una "infusione di vita" cosmica***. Gli iniziati raccontano che in quell'istante

l'aura della Terra cambiò colore. Il pianeta ricevette l'impulso vitale per invertire la rotta della morte. Da quel venerdì, la Terra ha cominciato a trasformarsi segretamente per diventare, in un futuro lontano, non più un pianeta opaco, ma un Sole splendente.

La Risurrezione e il Corpo Fantoma

E infine, l'evento che la logica fatica a comprendere: ***la Risurrezione***. Non dobbiamo pensarla come la rianimazione di un cadavere (come avvenne per Lazzaro, che poi morì di nuovo). La Risurrezione è qualcosa di radicalmente diverso. ***Il corpo che esce dal sepolcro è il Corpo Fantoma: un corpo intessuto di forze spirituali indistruttibili, estratto dal fisico ma non più soggetto alle leggi della morte***. È un corpo che può attraversare i muri, apparire e scomparire, perché è pura volontà densificata. ***Il Cristo Risorto non ci ha mostrato solo la sua vittoria, ma ci ha mostrato il nostro futuro***.

Quel Corpo Fantoma è il prototipo, il modello evolutivo che tutti gli uomini indosseranno alla fine dei tempi, quan-

do avremo trasformato la nostra materia mortale in Spirito.

Il Gesù ebraico

Maestro, rabbi e figlio del popolo

Per comprendere chi fosse Gesù, è essenziale vederlo attraverso gli occhi del suo stesso popolo: ***l'ebraismo***.
Nella ***prospettiva ebraica, Gesù non è mai stato considerato Dio*** o Messia divino**.**
Piuttosto, è uno dei tanti maestri carismatici del I secolo, un predicatore itinerante, ***un uomo immerso nella tradizione spirituale di Israele.***

1. ***Gesù l'ebreo***: Gesù nacque e morì da ebreo. La sua lingua era l'aramaico, pregava nel Tempio, osservava la Torah, partecipava alle feste ebraiche, discuteva con gli scribi. Era parte viva dell'ebraicità del suo tempo.

2. Non Dio, ma maestro per l'ebraismo: nessun uomo può essere Dio l'idea di incarnazione è inaccettabile

il Messia atteso non è una divinità, ma un ***re umano***, discendente di Davide, che porterà pace e giustizia sulla Terra
Per questo ***Gesù viene visto come un rabbi,***

non come un Messia.

3. ***Il valore del suo insegnamento;*** molti pensatori ebrei moderni considerano Gesù: ***un interprete radicale della Torah***
un predicatore della compassione
un riformatore etico. Non il fondatore di una nuova religione, ma ***un maestro di rinnovamento interiore***.

4. La frattura storica

La separazione fra ebraismo e cristianesimo nasce dopo la morte di Gesù.
Il Gesù ebreo, storico, umano, viene trasformato nel Cristo teologico dai primi cristiani.
Per l'ebraismo, dunque, Gesù è un figlio d'Israele.
Non è il Cristo.
Non è Dio.
Ma è un uomo che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia spirituale dell'umanità.

Loro, Gli ebrei, attendono ancora oggi il "***loro messia***", un re discendente da Davide che porta pace e giustizia sulla terra. Rimane una domanda: ***quale pace, quale giustizia?***

Il Codice della Vita: Quaderno 2

Nel primo Quaderno de il Codice della Vita, abbiamo visto che esistono quattro credenze fondamentali che hanno plasmato la nostra cultura, ma che non si basano su una scienza accurata e sono, in realtà, errate. Queste credenze sono:

1. I processi biologici sono regolati dalla meccanica newtoniana.

2. I geni controllano la nostra biologia.

3. L'evoluzione è causata da mutazioni casuali dovute a incidenti nell'ereditarietà.

4. La vita è una lotta per la sopravvivenza, e sopravvive il più forte.

In questo nuovo millennio, ci stiamo avvicinando a una nuova civiltà e cultura, basata su credenze rinnovate. Per comprendere una scienza, è necessario conoscere tutte le discipline che hanno contribuito alla sua formazione. Esiste, quindi, una sorta di gerarchia: dalle scienze originarie si sono evolute nuove discipline che hanno

contribuito alla nascita delle scienze attuali. Immaginando tutte le scienze come una piramide, la base è occupata dalla matematica. Senza la matematica, infatti, la “piramide della scienza” non reggerebbe: Newton, ad esempio, dovette prima creare il calcolo per spiegare le leggi che regolano l’universo...

Come possiamo prevedere un fenomeno se questo è casuale, avvenuto una sola volta e irripetibile? Se esiste uno schema, un modello sottostante, allora è possibile osservare come la materia o la vita si dispieghino seguendo un modello specifico. Con uno schema possiamo quindi prevedere il futuro; senza schema, tutto appare casuale. Tuttavia, spesso qualcosa che sembra casuale nasconde in sé uno schema preciso...

La geometria euclidea, infatti, non rappresenta esattamente il mondo in cui viviamo.

La geometria del nostro pianeta è una geometria frattalica, o geometria frazionale, in cui tra le dimensioni intere emergono strutture complesse. L’aspetto interessante è che non possiamo ricreare il nostro mondo con la sola geometria eucli-

dea, ma possiamo farlo con la geometria frattalica.
L'idea di geometria frattalica emerse all'inizio del XX secolo grazie al matematico Benoit Mandelbrot. L'equazione dei frattali consiste in una semplice moltiplicazione ripetuta all'infinito. In pratica, si inizia con una formula, si risolve l'equazione, si prende il risultato e lo si reinserisce nell'equazione, ripetendo il processo per un numero infinito di volte...

Dopo aver esplorato la natura e la significatività della geometria frattale nel mondo che ci circonda, è fondamentale riconoscere come queste forme non siano soltanto affascinanti dal punto di vista estetico o teorico, ma trovino anche applicazioni pratiche che influenzano direttamente la nostra vita quotidiana. La geometria frattale, con la sua capacità di descrivere strutture complesse e auto-simili presenti in natura, ha aperto nuove frontiere in diversi campi.

In medicina, la modellazione frattale si rivela essenziale per comprendere e simulare la complessità di organi come i polmoni o i vasi sanguigni, la cui struttura ramificata è intrinsecamente

frattale. Questo approccio offre nuove prospettive nella ricerca e nel trattamento di varie condizioni, permettendo una rappresentazione più accurata della realtà biologica...

Storicamente, l'affermazione "così in cielo, così in terra" non è soltanto una dichiarazione mistica, ma riflette in realtà una caratteristica fondamentale della geometria frattale. Se si capisce la struttura a qualunque livello di un frattale, si ottengono già informazioni profonde sulla struttura e sul funzionamento di qualsiasi altro livello del frattale.

Dunque, non è necessario comprendere tutto: basta capire una parte del tutto. Comprendere i frattali è importante perché la natura stessa è frattalica; pertanto, se vogliamo studiare un essere umano, non dobbiamo esaminare tutti gli esseri umani, ma è sufficiente comprendere il funzionamento di una cellula, poiché l'essere umano è una versione più ampia della cellula.

Tutte le funzioni della cellula sono, infatti, le funzioni dell'essere umano, che può essere visto come un'immagine frattalica della cellula...

Nel secondo Numero dei quaderni della conoscenza ci siamo concentrati su:

1. ***Diventare futuristi comprendere i frattali***
2. ***La natura della meccanica quantistica***
3. ***Vibrazioni positive e negative***
4. ***medicina informazionale***
5. ***Newton e la medicina convenzionale***
6. ***Il nostro acquario di energia invisibile***
7. ***Modellare le nostre cellule***

Puoi acquistare i quaderni della conoscenza, al seguente link:

Il codice della vita: Quaderno2

Il Gesù delle altre religioni

Profeta, Bodhisattva, Avatāra. Gesù è una figura universale.

Anche al di fuori del cristianesimo, egli appare come un maestro, un profeta, un ***uomo di luce***. Ogni religione lo interpreta con il proprio linguaggio, ma tutte riconoscono in lui un ***essere fuori dall'ordinario***.

1. Islam – Gesù come profeta puro: nel Corano, Gesù (Isa) è: nato da Maria vergine, ***uno dei cinque massimi profeti, compie miracoli, non è Dio, non è crocifisso. Il suo ritorno è atteso nel Giorno del Giudizio***.

2. Induismo – Gesù come avatāra

Molti maestri hindu vedono in ***Gesù***: ***un avatāra dell'amore, una manifestazione del Divino,*** un maestro di bhakti (amore divino). Il suo messaggio viene accostato a quello di Krishna e di altri maestri realizzati.

3. Buddhismo – Gesù come bodhisattva

Gesù è spesso interpretato come: un essere che ha raggiunto la piena compassione, ***incarna-***

zione del principio bodhisattvico.Un illuminato che porta la saggezza nel mondo occidentale

4. Nuove spiritualità

Gesù viene visto come:
un maestro di vibrazione alta, un'iniziazione vivente. un ponte tra il cielo e la terra. Molti lo considerano il "***Maestro dei Maestri***".

Il Gesù della religione cattolica

Il Dio che discende nella carne.

Il Gesù del cristianesimo cattolico è una figura che si colloca al centro della storia umana come Dio fattosi uomo.
Questa immagine non nasce soltanto dai Vangeli, ma da duemila anni di meditazione, teologia, preghiera e tradizione ecclesiale.

Secondo il cattolicesimo, nel momento della nascita di Gesù avviene un evento assoluto: ***l'Eterno entra nel tempo, l'Infinito nella carne, il Divino nella storia***.
Questa idea si fonda su tre pilastri:

1. L'Incarnazione del Verbo (Logos)

Dio non invia un angelo, un profeta o un messaggero: ***Dio diventa uno di noi***. Il ***Logos creatore*** del mondo entra nel ***grembo di Maria*** e ***nasce come bambino***.

E' il cuore del Natale cattolico: non un mito, ma un fatto reale, storico, unico.

2. duplice natura: vero Dio e vero uomo

Il Gesù cattolico è contemporaneamente:
totalmente Dio e totalmente uomo
Un'unione senza confusione e senza separazione. ***La sua umanità non annulla la sua divinità, e la sua divinità non indebolisce la sua umanità***.

3. La nascita come inizio della salvezza

La venuta di Gesù inaugura il lungo cammino che culminerà:
nella predicazione,
nella croce,
nella resurrezione.
La nascita è già il primo passo verso la redenzione totale dell'umanità.

Il Natale cattolico come simbolo universale: In questa visione, ***il Natale*** non è soltanto "***la nascita di Gesù***". È il momento in cui ***Dio*** si avvicina all'***umanità*** in forma di ***bambino***, per dire: "*Sono qui con te. Nella tua fragilità, parte della tua storia, del tuo viaggio*".

Il Gesù cattolico è il Dio che cammina tra gli uomini. È il volto umano del Mistero infinito.

Steiner, i due Bambini, il Cristo

Il Gesù di Steiner: il Mistero dei due bambini e del Cristo Cosmico.

Nessun autore, nessun iniziato, nessun maestro spirituale ha mai descritto Gesù con la profondità e la complessità con cui lo fa Rudolf Steiner. ***La sua visione è unica perché non separa Gesù dal Cristo e non riduce la storia sacra a un simbolo o a una leggenda.***

La considera un evento cosmico reale, inscritto nelle leggi evolutive dell'umanità.Il punto centrale è uno: ***nei Vangeli non c'è un solo Gesù, ma ce ne sono due***.

1. Due genealogie, due bambini

I Vangeli di Matteo e Luca presentano due genealogie completamente diverse. Per Steiner ciò non è un errore: ***è il segno di due linee umane distinte***.

a) *Gesù natanico (Vangelo di Luca)*

È il bambino più puro mai esistito.

Non porta karma antico, non eredità pesanti, non inclinazioni passate.

È un ***essere umano "nuovo"***, una rinascita originaria nell'umanità. È ciò che l'umanità sareb-

be potuta essere prima della caduta.

b) ***Gesù salomonico (Vangelo di Matteo):***
È un'anima antichissima, legata alle grandi civiltà e ai Misteri più profondi.
In lui vive la saggezza accumulata da millenni di incarnazioni. È il vertice dell'evoluzione spirituale precedente.

2. La fusione a 12 anni

Intorno ai 12 anni avviene il primo grande Mistero cristico: ***l'anima del Gesù salomonico abbandona il proprio corpo e si trasferisce nel bambino natanico.***
Da quel momento ***Gesù*** è:
puro come nessun altro
saggio come nessun altro
libero da karma come nessuno capace di contenere il Cristo

3. Il Battesimo nel Giordano

A 30 anni, al momento del battesimo di Giovanni, accade il ***secondo Mistero***: ***il Cristo, il Logos Solare, entra nel corpo di Gesù***.
Qui Gesù diventa Cristo Gesù.
Non per metafora.
Non per simbolo.

Ma per un evento reale nella storia spirituale dell'umanità.

Il significato spirituale
Steiner vede la ***nascita di Gesù*** non come un semplice evento storico,
ma come l'***inizio della più grande trasformazione dell'essere umano: la possibilità di unire, un giorno, il divino all'umano nell'Io.***

I Simboli: La Grotta e l'Albero

San Francesco e gli antichi misteri hanno portato il Mistero del Natale nelle nostre case.

Quando prepariamo il Natale in salotto, stiamo in realtà allestendo uno scenario sacro che ha secoli di storia. ***Presepe e Albero*** non sono semplici decorazioni: S***ono due modi diversi di guardare allo stesso Mistero***.

1. Il Presepe: Dio si fa accarezzare

Il Presepe è il simbolo della discesa. Dio che scende nella materia più povera per santificarla.

L'Inventore: La paternità spirituale è indiscutibilmente di ***San Francesco d'Assisi***.

La Data e il Luogo: Notte di Natale del 1223, a Greccio (Rieti).

Il Perché (La Motivazione Spirituale): Francesco era appena tornato dalla Terra Santa. Aveva visto Betlemme, sentiva che il cuore dei cristiani si stava raffreddando. La gente percepiva Dio come lontano, astratto, un giudice severo

dipinto negli affreschi bizantini.
Francesco voleva fare una rivoluzione: ***voleva che Dio fosse con noi fisicamente***. Voleva vedere con i suoi "***occhi umani***" i disagi in cui il Bambino si era trovato per amore nostro.

Disse al nobile Giovanni Velita: "***Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi dell'umanità, i disagi in cui si è trovato per la carenza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello***".

L'Evoluzione: A Greccio non c'erano statue, ma persone vive (***presepe vivente***) e una mangiatoia vera dove venne celebrata l'Eucaristia. ***La leggenda narra che, durante la messa, molti videro il bambinello "prendere vita" tra le braccia di Francesco.***

Successivamente, nel 1291, Arnolfo di Cambio scolpì il primo presepe inanimato (***ancora visibile a Roma***). ***Nel '700, a Napoli, il presepe divenne un'arte popolare***, mischiando

il sacro con la vita quotidiana dei vicoli, a significare che ***Cristo nasce ovunque, anche nel caos della vita di tutti i giorni***.

2. L'Albero di Natale: La Scala verso il Cielo

Se il Presepe guarda alla terra e all'umiltà, l'Albero guarda al cielo e all'eternità. Le sue radici sono precristiane, ma il suo significato è stato battezzato.

Le Origini Antiche: I popoli del Nord Europa (Celti e Vichinghi) veneravano gli alberi sempreverdi (abeti) durante il Solstizio d'Inverno (Yule). Mentre tutto moriva e perdeva le foglie, l'abete restava verde: ***era il segno che la Vita è più forte della Morte***.

La Leggenda di San Bonifacio (VIII secolo): Si narra che il missionario Bonifacio, per convertire le tribù germaniche, abbatté la ***"Quercia di Thor", l'albero sacro ai pagani***. Cadendo, la quercia schiacciò tutto tranne un piccolo abete. Bonifacio indicò l'abete e disse: ***"Questo sarà il vostro nuovo albero sacro. Le sue foglie non muoiono mai, la sua forma triango-***

lare ricorda la Trinità e la sua punta indica il cielo. Non si faranno più sacrifici di sangue alla quercia, ma si porterà questo albero in casa come segno di pace".

L'Albero del Paradiso (Il vero significato liturgico): Nel Medioevo, ***il 24 Dicembre non era solo la vigilia di Natale, ma la festa di Adamo ed Eva***. Sui sagrati delle chiese si rappresentava il "***Gioco del Paradiso***". Al centro della scena c'era un abete decorato con delle mele rosse (il frutto del peccato). ***Quando arrivò Cristo (il "Nuovo Adamo"), l'albero del peccato divenne l'Albero della Vita***. Alle mele rosse (la caduta) si aggiunsero le ostie bianche (la redenzione). ***Col tempo, le mele sono diventate le nostre palline rosse e le ostie si sono trasformate nelle luci e nei festoni dorati.***

Martin Lutero e le Luci: La tradizione vuole che fu ***Martin Lutero*** (XVI secolo) il ***primo a portare l'albero dentro casa e ad accendervi delle candele vere***. Si racconta che, camminando in una foresta innevata sotto le stelle, fu così colpito dalla bellezza della luce che

filtrava tra i rami da voler ricreare quella magia per la sua famiglia, per ricordare che ***Cristo è la "Luce del Mondo"***.

Caro Lettore, Auguri di Buon Natale

Anche questo numero è terminato, abbiamo iniziato nel 2002 e sono passati venticinque anni delle nostre vite. Ora i capelli sono brizzolati, i bimbi sono adulti e qualcuno ha attraversato la soglia che separa i due mondi. Molte cose sono successe, eppure il Natale accende il cuore di tenerezza. Pensare ai due bambini nati per volere di Dio. Due bambini preziosi che saranno in grado di accogliere il Cristo nelle loro carni. Ognuno di noi davanti a tale scenario è completamente disarmato. Che tu sia un credente o un ateo, un ebreo, un musulmano, chiunque tu sia e in qualunque cosa credi, fermati un attimo e immagina questi bambini così puri e così sapienti da poter ospitare il Creatore. Ora leggi questa parte, l'ho lasciata per ultima perchè unisce il Nord con il Sud, l'Est, con l' Ovest, è un inno all'amore, perchè l'amore è sacrificio, anche un inno alla vita, perchè nell'eterno ritorno si staglia la nostra storia e la nostra evoluzione verso il ***corpo Fantoma***.

Come poteva un corpo umano, fatto di materia imperfetta, accogliere il Signore del Tempo?

Qui avviene il miracolo della collaborazione spirituale. ***I due più grandi iniziati dell'antichità hanno compiuto un atto di rinuncia suprema per "tessere" i corpi di Gesù.***

Il Dono del Buddha (Corpo Astrale): Il Gautama Buddha, il Signore della Compassione e della Pace, non si è incarnato fisicamente, ma ***ha inviato la sua "emanazione" spirituale***. Egli ha permeato il corpo astrale del Gesù di Luca (il bambino puro) con le sue forze di pace e assenza di desiderio. Il canto degli angeli "***Pace in terra agli uomini***" era l'eco della presenza del Buddha che avvolgeva la mangiatoia.

Il Dono di Zarathustra (Corpo Eterico e Io): Zarathustra, il grande iniziato persiano che per primo vide il Sole come spirito (Ahura Mazdao), ***si è incarnato nel Gesù di Matteo***. Ma non solo: ***egli ha sacrificato e donato le sue forze vitali (corpo eterico) e la sua possente individualità (Io)*** per conferire al Gesù di Nazareth la forza, la saggezza e la capacità di sostenere la potenza solare.

Gesù di Nazareth non è stato un uomo

isolato. Nel suo organismo confluivano l***a compassione del Buddha (Oriente) e la forza solare di Zarathustra (Occidente)***. Loro hanno rinunciato ai loro corpi, si sono fatti da parte, offrendo il frutto delle loro millenarie evoluzioni come “mattoni” per ***costruire il Tempio vivente in cui il Cristo è potuto entrare al Battesimo***. È la prova che tutte le religioni vere non si contraddicono, ma convergono nell’unico evento del Golgota.

Natale Senza Confini: L'Alfa e l'Omega

L'unione dei due bambini Gesù non è stata solo un'operazione "tecnica" per creare un corpo fisico. Ha permesso il compiersi di un evento straordinario, unico nella storia dei tempi: la discesa del Divino nell'umano.

Ma se guardiamo a fondo, i due bambini lasciano anche un simbolo politico e sociale. Essi simboleggiano quell'atto di buona volontà che dovrebbero compiere le nazioni e i continenti: ***costruire un percorso comune, unendo le proprie ricchezze (la saggezza dell'Occidente e la purezza dell'Oriente) per una vera evoluzione, prima umana e poi spirituale.***

Finché non impareremo a "fonderci" come hanno fatto quelle due anime, resteremo divisi e succubi di guerre e credenze distruttive.

La Grande Ipocrisia

Vorrei aggiungere una riflessione personale, scomoda ma necessaria. Spesso la ***politica, le correnti ideologiche e filosofiche*** che impregnano il pensiero moderno, ***cercano di sottrarci***

il Natale. Ci dicono che non bisogna esporre i simboli "***per non offendere le altre religioni***". In realtà — e mi costa ammetterlo, ma la verità va detta — ***questo è solo un pretesto***. ***Il vero obiettivo è distruggere la speranza. Cercano di mortificare la spiritualità di ogni essere, di nascondere il sacrificio di quei due bambini e di allontanare il Cristo dal cuore dei credenti***.

La loro ignoranza, mista a una sottile cattiveria, rasenta il demoniaco. Pensateci bene: ***chi ha interesse a spegnere la Luce, se non le tenebre?***

Il Punto d'Incontro Universale

La verità è opposta alla narrazione corrente. ***Il Natale è universale***. Non è una festa "di parte". Come abbiamo visto, il Natale racchiude in sé il sacrificio di entità superiori che appartengono a tutte le culture, come Buddha (la compassione d'Oriente) e Zarathustra (la saggezza di Persia). ***Loro hanno lavorato insieme per sollevare l'umanità nell'ora più buia***.

Dunque, ***il Natale è il vero punto d'incontro***

di tutte le religioni, non la loro negazione. È l'Alfa e l'Omega di ogni essere umano, credente o no, perché celebra il momento in cui l'uomo scopre di non essere solo polvere, ma tempio di un Dio.

Non da ultimo, bisogna ricordare ***San Francesco d'Assisi***, il quale ha ridato vita ad un evento lontano, ma straordinario: Il Cristo che abbraccia l'umano e lo eleva al di sopra del Minerale, domando la materia al volere dello Spirito. Caro Lettore ***Tanti Auguri di un Vero Natale***

RIPETIZIONI

ONLINE di:

Elettronica

Sistemi - Tpse

Informatica

Robotica

Matematica

Fisica

Preparazione esami di maturità

Lezioni individuali e Collettive

3515383325

I nostri corsi di formazione online

Siamo entusiasti di offrirvi un'opportunità unica per migliorare le vostre competenze in alcuni dei settori tecnologici più richiesti e innovativi, grazie ai nostri ***corsi di formazione professionali***. Progettati per essere ***pratici, interattivi e accessibili***, i corsi sono adatti a tutti: dai principianti agli appassionati in cerca di aggiornamento.

I nostri corsi principali

Unreal Engine (Base): le basi per creare mondi virtuali e giochi immersivi con uno dei motori grafici più potenti.

Python (Base): Imparate le basi della programmazione, dell'analisi dati e dello sviluppo applicazioni.

Intelligenza Artificiale (IA): Un'introduzione ai concetti fondamentali dell'IA, dal machine learning al deep learning.

Per ulteriori informazioni clicca sul link:

Formazione Professionale

CORSI DISPONIBILI

Unreal Engine (corso base)

Python (corso base)

C++ (corso base)

Intelligenza Artificiale (corso base)

351 5383325